Delibera della Giunta Regionale n. 648 del 02/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I. APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RISCONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DEL DECRETO INGIUNTIVO N. 6255/13 EMESSO DAL TRIBUNALE DI NAPOLI IL 18/10/2013 AD ISTANZA DEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) E SUCCESSIVO GIUDIZIO INNANZI AL TAR CAMPANIA PROMOSSO DALL'AVV. MARCELLO FORTUNATO. PRAT. AVV. CC 8986/13-21/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nella persona del legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato in Napoli alla Via Duomo n.61 presso e nello studio dell' avv. Biagio Matera, rappresentato e difeso dall' avv. Marcello Fortunato , in virtù di procura ed in forza di Delibera di Giunta Comunale n.118 del 03.07.2013, ha promosso ricorso per decreto ingiuntivo, chiedendo che l'adito Tribunale di Napoli condannasse, ai sensi degli artt.633 e ss. c.p.c., la Regione Campania al pagamento a favore del ricorrente Comune della somma di € 594.000,00 realtiva al 30% di € 1.980.000,00 in quanto:
   1. Con D.D. n. 10 del 18.02.2010, la Regione Campania ha ammesso il finanziamento del progetto di "restauro consolidamento e valorizzazione complesso monumentale di Santa Maria a Vico" a favore del Comune di Giffoni Valle Piana (SA), per un importo di € 1.980.000,00;
   2. Con successivo decreto n. 29 del 26.03.2010, la Giunta Regionale della Campania ha assegnato provvisoriamente il suddetto finanziamento;
   3. Con il succitato decreto sono stati anche convenute le modalità di erogazione degli acconti da versare al Comune, ed invero:
      I. "decreto per il 1° acconto, pari al 30% della qu ota a valere sul P.O.R. ragguagliata al costo dei lavori";
      II. "decreto per il 2° acconto, pari al 30% della q uota a valere sul P.O.R. ragguagliata al costo dei lavori";
      III. "decreto per il 3° acconto , pari al 30% della quota a valere sul P.O.R. ragguagliata al costo dei lavori";
      IV. decreto per il saldo, pari al 5% della quota P.O.R. ragguagliata al costo dei lavori";
   4. Che iniziati i lavori e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del Disciliplinare approvato con delibera della Regione Campania n. 1340 del 20.07.2007, il Comune di Giffoni Valle Piana (SA), in data 26.04.2012, chiede alla Regione l'erogazione della seconda rata, pari al "30%della quota a valere sul POR ragguagliata al costo dei lavori";
   5. Che, pertanto il ricorrente ha richiesto l'erogazione del credito in argomento, stimandolo in € 594.000,00;
b. che con il suddetto ricorso per decreto ingiuntivo, ex art.642 c.p.c., il ricorrente ha richiesto l'autorizzazione all'esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo, fissando il termine ai soli fini dell'opposizione;
c. che con nota prot. 2014 0503728 del 18.07.2014, la competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale, ha trasmesso al Dipartimento 53 Direzione Generale 08, il Decreto Ingiuntivo n. 6255/13, emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013, ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) nei limiti della somma di € 594.000,00,oltre interessi al tasso legale a decorrere dalla data di messa in mora (03.05.12) sino al soddisfo, nonché le spese della procedura che il giudice liquida, in favore del procuratore antistatario della ricorrente, Avv. Fortunato Marcello, in € 741,00 per spese ed € 1.900,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
d. che il suddetto Decreto Ingiuntivo munito di formula esecutiva è stato notificato alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 04.07.2014;
e. che con nota prot. 2014 0537007 del 01.08.2014, la UOD 02 Gestione Tecnico-Amministrava dei Lavori Pubblici – Osservatorio Regionale Appalti ha comunicato alla competente A.G.C. Avvocatura Settore Contenzioso Civile e Penale che con D.D. n. 64 del 26.09.2013 dell'ACG 15 settore 04 , si è provveduto al pagamento della seconda rata in argomento, sui lavori di "Restauro consolidamento e valorizzazione complesso monumentale di Santa Maria a Vico" a favore del Comune di Giffoni Valle Piana (SA), per un importo di € 464.582,08, pari al 30% del contributo assentito con D.D. n. 311 del 22.12.2010 dell' AGC 08 e che l'importo richiesto dal Comune ricorrente è stato impropriamente calcolato sul''importo del progetto originario (€ 1.980.000,00) e

non sull'importo assentito a seguito del ribasso d'asta, con il citato D.D. n. 311 del 22.12.2010 (€ 1.548.606,94);

f. che pertanto la suddetta somma di € 464.582,08,non costituisce debito fuori bilancio, in quanto già erogata su impegno regolarmente assunto;
g. che con nota prot. 2015 0135855 del 27.02.2015 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso il ricorso inerente giudizio innanzi al TAR Campania, promosso dall' Avv. Fortunato Marcello per l'esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6255/13, emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 nella parte in cui il Tribunale di Napoli liquida in favore del procuratore antistatario della ricorrente,la somma di € 741,00 per spese ed € 1.900,00 per compenso, oltre C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
h. che il debito complessivamente pari ad € 3.151,72 per spese legali, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito di Decreto Ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania promosso dall' Avv. Fortunato Marcello, per la parte relativa alle spese legali,,è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*"così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n.1731 del 30/10/2006.

CONSIDERATO

a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 3.151,72 in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania promosso dall' Avv. Fortunato Marcello, per la parte relativa alle spese legali, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
b. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta, decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
c. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
d. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
e. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
i. che ai sensi dell'art. 4 e 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e dell'art. 13 del DPCM del 28 dicembre 2011 n. 57624, i capitoli di spesa si raccordano, ai fini della rintracciabilità delle operazioni gestionali, al piano dei conti integrato ed alla codificazione SIOPE, comportando, di fatto, la necessità di una distinta istituzione di capitoli compatibili con lo stesso piano dei conti ed in relazione alla finalità di spesa;
j. che con D.G.R. 220 del 05/05/2015 la Giunta ha, quindi, proceduto ad articolare i capitoli del bilancio gestionale di cui alla D.G.R. 47/2015 in coerenza con gli obiettivi di spesa, mediante l'istituzione di nuovi capitoli in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno

2011 n. 118 ,dotandoli della necessaria provvista finanziaria, sia in termini di competenza che di cassa, mediante una variazione compensativa tra il capitolo di spesa 160 ed i nuovi capitoli all'uopo istituiti;

k. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 è stato istituito nel bilancio 2015 il capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"*, la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
l. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011.

RITENUTO

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti della richiamata disciplina sull'ordinamento contabile al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 3.151,72 come di seguito ripartito:
   1. Avv. Fortunato Marcello (C.F. FRT MCL 68P14 H703J), la somma di € 3.151,72 per spese legali, come da Decreto Ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania.
b. che si debba proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 3.151,72 in esecuzione da Decreto Ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 3.151,72 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione del capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.151,72 come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- € 3.151,72
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 3.151,72

d. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,
e. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 3.151,72 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
f. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.151,72 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
g. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO

a. che con Determina Dirigenziale n. 26 del 05/05/2014, su proposta della U.O.D. 02, la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, preso atto - a seguito della ricognizione effettuata nel mese di marzo 2014 nell'ambito delle azioni in essere per il pagamento dei debiti della P.A. - che risultavano numerosi atti per i quali occorre provvedere alla proposta di Deliberazione di debiti fuori bilancio e/o all'adozione di provvedimenti correlati, ha istituito nella Direzione Generale il *"nucleo operativo di supporto nei procedimenti finalizzati al riconoscimento di debiti fuori bilancio e provvedimenti correlati"*, quale struttura operativa dedicata, trasversale alle seguenti Unità Operative Dirigenziali centrali della Direzione, con i seguenti compiti:
   1. provvedere, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle U.O.D. della Direzione, al censimento di tutti i procedimenti, anche pendenti all'attualità, per i quali occorre provvedere alla proposizione di deliberazione di debiti fuori bilancio e/o ad adempimenti correlati, redigendone banca dati informatizzata, recante i dati salienti di ciascuna pratica;
   2. mantenere aggiornata, sulla scorta delle informazioni ed atti forniti dalle suindicate U.O.D., la banca dati informatizzata, implementando costantemente i dati relativi a nuovi procedimenti da avviare, alla luce della corrispondenza in entrata, ed aggiornando regolarmente lo *status* di ciascun procedimento, sino alla relativa conclusione;
   3. collaborare con ciascun Responsabile del procedimento nell'istruttoria e stesura degli atti e provvedimenti da adottare, per l'evasione della pratiche in argomento;
   4. mantenere rapporti di assistenza reciproca con le corrispondenti strutture operanti nelle U.O.D. periferiche del Genio Civile – Presidi di Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno, onde garantire uniformità di comportamento e favorire la crescita reciproca di professionalità e specializzazione;
b. che tale attività è stata potenziata,nell'ambito della UOD 53 08 02, con l'assegnazione di specifica responsabilità ex art. 12 del nuovo stralcio del CCDI-2014, entrato in vigore il 01/05/2015, giusta D.D. n. 29 del 29/04/2015, e D.D. n. 32 del 29/04/2015;
c. che il Responsabile del Procedimento geom. Vincenzo De Stefano matricola n.9454 ha istruito gli atti come dalla scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 23/07/2015.

PRECISATO altresì

a. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 5257 del 18/03/2015, viene restituita dalla DG 55.13 il 14/05/2015 , al fine di conformare il provvedimento alla circolare della Direzione Risorse Finanziarie n. 278474 del 22/04/2015 avente ad oggetto Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e di chiedere il parere sulla Proposta di Legge al competente Ufficio Legislativo, citando ed allegando al provvedimento l'acquisizione dello stesso;
b. che la presente proposta di deliberazione, nel sistema informativo con PD n. 11352 del 14/05/2015 viene restituita dalla DG 55.13 il 27/05/2015, al fine di apportare le modifiche indicate nella procedura E-Grammata;
c. che la scrivente con nota prot. 0400328 del 10/06/2015 inviava al competente Ufficio Legislativo schema di disegno di legge per richiesta parere;
d. che la scrivente con nota prot. 0419147 del 17/06/2015 sollecitava il competente Ufficio Legislativo ad un urgente riscontro su nota di cui sopra;
c. che l' Ufficio Legislativo con nota prot.0441796 del 25/06/20556 affermava che" l'avvenuta elezione del nuovo Consiglio Regionale ha posto fine alla IX Legislatura che, per quanto di competenza, ha determinato , ai sensi dell'art. 53 (Iniziativa Legislativa) dello Statuto, la decadenza delle proposte di legge presentate al Consiglio Regionale. Pertanto i nuovi disegni di legge di riconoscimento del debito andranno riproposti dopo l'insediamento del Consiglio Regionale e la nomina della Giunta";
d. che l' Ufficio Legislativo, con parere-quadro prot. 0502433 del 20/07/2015 assunto al protocollo della scrivente il 22/07/2015 dichiara la non necessità di acquisire il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta, ex art. 5 del suo regolamento interno;
e. che il disegno di legge allegato alla presente è stato elaborato in base alle indicazioni prescritte nel citato parere-quadro dell'ufficio legislativo.

VISTO

a. l'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
b. lo Statuto regionale, approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
d. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
e. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
f. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
d. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
e. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
f. la DGR n. 215 del 21/04/2015
g. il Decreto Ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania;
h. la D.G.R. n.1731 del 30/10/2006;
i. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
j. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
k. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate
PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di dover proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 73 co. 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18.10.2013 ad istanza del comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania, la somma complessiva di € 3.151,72 (tremilacentocinquantuno/72), in favore del procuratore antistatario della ricorrente Avv. Fortunato Marcello, (C.F. FRT MCL 68P14 H703J), per spese legali;
2. di allegare altresì la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 del 23/07/2015, oltre il prospetto di cui alla nota 418122 del 18/06/2014 della dg risorse finanziarie per le delibere di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 a s.m.i., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di autorizzare, all'esito positivo del riconoscimento della legittimità del debito in argomento, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 3.151,72 incrementando la dotazione per competenza e cassa del capitolo di spesa 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, della somme di € 3.151,72 stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor-renti	Peri-metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- € 3.151,72
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ € 3.151,72

4. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.151,72 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

5. di prendere atto che la somma totale di € 3.151,72 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con DGR n. 173/2015 e 215/2015;
7. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
9. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   9.1 al Consiglio Regionale;
   9.2 all' Ufficio Speciale dell' Avvocatura Regionale;
   9.3 alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile 53-08;
   9.4 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55-13;
   9.5 al Capo Dipartimento Politiche Territoriali;
   9.6 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   9.8 al Tesoriere.